

RESOCONTI DELLA RIUNIONE SULLE POLITICHE DI ACCESSO ALLE LAUREE TRIENNIALI DEL DISAAA-a

PRESIDENTI DEI CDS IN SCIENZE AGRARIE E VITICOLTURA E D ENOLOGIA E DOCENTI DELLE MATERIE DI BASE

Il giorno 13 Aprile 2018 alle ore 9 presso la Sala dei Professori del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa si sono riuniti il Presidente del CdS in Scienze Agrarie (SA), Prof.ssa Lucia Guidi, il delegato del Presidente del CdS in Viticoltura ed Enologia (ViteVino), Prof. Michele Raffaelli, il Prof. Ghelardoni, il Prof. Marchetti, il Prof. Capaccioli (rispettivamente docenti di Matematica, Chimica generale ed Inorganica e Fisica Matematica nel CdS in SA), il Prof. Di Martino ed il Prof. Ceccarini (rispettivamente docenti di Matematica e Chimica Generale ed Inorganica del CdS in ViteVino).

Lo scopo della riunione era una discussione sulle politiche di accesso al CdS triennale a seguito di quanto scaturito dalla riunione delle Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP) congiunte di SA e ViteVino.

La Prof. Guidi illustra le problematiche e espone quanto scaturito dalla discussione in CDP informando i presenti che nel frattempo il DiSAAA-a ha aderito anche alla piattaforma nazionale per la somministrazione del test di ingresso, illustrando le modalità di somministrazione.

Ne scaturisce un'ampia e proficua discussione alla quale intervengono tutti i presenti e che sottolinea come, in definitiva, la problematica principale sia rappresentata dalla matematica. Per le altre materie infatti i docenti sottolineano come durante il corso si inizi sostanzialmente dalle basi, in considerazione che in alcuni istituti di scuola media superiore non vengono svolti insegnamenti di chimica o fisica. Per la matematica in realtà molti dei concetti richiesti come prerequisito sono assenti in gran parte degli studenti e, tuttavia, essenziali per i percorsi formativi triennali del DiSAAA-a. Vengono valutate varie soluzioni e di seguito si riporta quella condivisa all'unanimità scissa per l'a.a. 2018-19 e 2019-20, a.a. per il quale sono necessarie modifiche di regolamento:

Anno accademico 2018-19

- Riduzione del numero dei test di ingresso TOLC (31 agosto e 11 settembre 2018, 1 test a dicembre 2018 ed 1 a maggio 2019)
- Corsi di recupero degli OFA a settembre

Anno accademico 2019-20

- Test di ingresso TOLC il 31 agosto 2019 con la valutazione della soglia minima per ciascun insegnamento.
- Se lo studente non supera matematica segue (facoltativamente) un Corso di superamento degli OFA (chiamato anche Corso di matematica zero) della durata di 3-4 settimane e al termine deve sostenere l'esame di superamento degli OFA (Matematica 0) obbligatoriamente, che sarà calendarizzato alla fine del corso stesso
- Il non superamento determina il blocco della possibilità di sostenere tutti gli altri esami
- Se lo studente supera matematica ma non supera gli altri insegnamenti al test di ingresso (fisica, chimica, biologia), gli OFA possono venire recuperati con l'esame dell'insegnamento corrispettivo nel CdS

- A lo studente che non ha superato a settembre matematica viene data la possibilità di effettuare il test di ingresso o l'esame del corso di matematica 0 anche a dicembre
- Per coloro che si immatricolano in ritardo viene data la possibilità di effettuare il test a dicembre
- Lo stesso percorso viene ripetuto a maggio (test di ingresso o esame di matematica 0)

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Presidenti dei due CdS:

- incontro con il Prorettore Abate per valutare quanto sopra riportato chiedendo anche la disponibilità di un docente che tenga il corso di matematica 0 e della possibilità di procedere con la possibilità di istituire il primo anno ripetente (già presente in alcuni CdS dell'Ateneo pisano)
- Richiesta al Direttore del DiSAAA-a della possibilità di istituire un contratto ad un dottorando/assegna/ ecc. laureato in matematica che predisponga una dispensa per il corso di matematica 0 già da potere predisporre online prima dell'a.a. 2019-20 e quindi da pubblicizzare sin dai saloni di orientamento
- Sempre per matematica i docenti suggeriscono di intraprendere un'azione al livello nazionale che preveda la stesura di un libro di matematica indirizzato specificamente agli studenti di agraria in quanto ad oggi i libri in commercio sono indirizzati agli studenti dei corsi di studi di scienze della vita ma che non risultano idonei. Potremmo far giungere questa richiesta alla Conferenza di Agraria?
- Necessità di un incontro tra le discipline propedeutiche (ad esempio tutte le chimiche, oppure fisica, meccanica, idraulica) in modo da rivedere i syllabus degli insegnamenti con evidenziate quelle che sono le priorità tra le conoscenze delle materie di base (in questo abito credo che i singoli CdS debbano intraprendere un percorso disgiunto in considerazione del diverso percorso formativo)
-